

**Report**  
**Incontro 12 dicembre**  
**Progetto**  
**“La città che parla”**

**Data:** 31/10/2020 – ore 10.00/13.00

**Riunione realizzata modalità online – Registrazione audio**

**Presenti:** Giorgio De Gasperi (**GDg**) Facilitatore di progetto, Daniela Diurisi (**DD**) dell'Associazione Petrolio responsabile di progetto, Agostino Aresu (**AA**) di Teatro Zembrude e coresponsabile di progetto, Anna Giaffreda (**AG**) collaboratrice di progetto. Antonio Bruno (**ABr**), Antonella Dell'Anna (**AD**), Tonio Panzera, Antonio Bascià (**ABa**), Sara Marzo (**SM**), Luigi Pascali (**LP**) (dalle ore 16), Annamaria Forcignanò (dalle ore 16), Stefano Rollo (**SR**), German, Livia, Ivano Gorgoni (**IG**)

**ODG:** Incontro 30/31 ottobre. (ODG da recuperare nella mail)

**GDg** appende i manifesti del precedente incontro del 31 ottobre (Worldcaffè) e comincia a segnare nei cartelloni appesi i punti da affrontare durante questo incontro.

**AA** introduce le motivazioni dell'incontro collegandolo a quello del 31 Ottobre. Spazio dal vivo per vedere cosa da quello emerso è sviluppabile. Chiarimento dei Punti:

- ITI e Astragali come soggetto decisorio noi abbiamo avuto un continuo confronto, Ivano Gorgoni sarà presente alle 16.30.
- Documento programmatico.
- Gruppo che lavora all'interno di un progetto (La città che parla) relazione con soggetto decisorio. Petrolio e Zembrude fanno da ponte con la realtà decisoria rispetto soprattutto alla distilleria.
- Alchimie: Archivio Sonoro centrale, l'archivio si vuole aprire, progetto a Marzo. Collegamento La Città che parla/Alchimie.

**GdG** sintetizza e chiarisce i tempi e i contenuti del progetto La Città che Parla/Alchimie.

**A.Br** chiede cosa è Alchimie.

**GdG** specifica che il suo ruolo di moderazione attiva

**AA** risponde alla domanda di chiarimento su Alchimie. Riassume cosa è il progetto, chi sono i partner di Alchimie e cosa hanno fatto (laboratori, spettacoli, incontri, progetti...). Tutto quello che si è fatto negli ultimi 3 anni e ristrutturazione.

Alchimie in questo momento è il maggior referente per la distilleria (progetto e comune). Ci tiene a precisare quali attività verranno svolte da dicembre ed entro marzo prossimo, ovvero dedicarsi all'ASC Archivio sonoro di comunità. Spiega che nonostante problemi e vincoli legati al Covid e difficoltà burocratiche legate alla gestione materiale della distilleria si è cercato di portare avanti il progetto “La Città che parla”, accogliendo tutte le proposte che venivano dalla comunità stessa perché sostanzialmente è un progetto che parte dal basso ma che entro la fine dell'anno si dovrà concludere. Considerando in ogni caso le figure con cui relazionarsi, comune Astragali ecc.. si stanno cercando spiragli per poter avviare le proposte emerse dal gruppo di cittadini privilegiati ad es. Ape di comunità.

**AD:** Precisa che forse l'Ape è stato accolto con molto entusiasmo forse perché no legato direttamente alla distilleria

**GdG** Riassume che in questi tre mesi il progetto dovrà terminare ma che Petrolio e Zembrude si mettono a disposizione per fare da ponte tra il gruppo che è nato e il soggetto decisore Astragali con Alchimie, per la realizzazione delle proposte discusse nell'incontro precedente.

**AA** riepiloga le varie attività che in questi anni sono state portate avanti all'interno del progetto Alchimie, elenca tutte le associazioni che collaborano a questo progetto che hanno animato la distilleria in questi ultimi tre anni e spiega che le programmazioni sono trimestrali. Precisa come sono organizzati i calendari e la gestione degli uffici in distilleria

**ABr** Esprime la preoccupazione che il processo delle proposte venute dal gruppo si portino avanti solo se con la collaborazione di Zemrude e Petrolio che probabilmente lo hanno innescato

**AA** precisa che Zemrude e Petrolio faranno comunque da collante ma il tempo rimasto fino a marzo serve per sperimentare se c'è il desiderio e la spinta per continuare, bisogna capire come continuare, come vogliamo fare, cosa proporre e lavorare su questo

**AD** Chiede se si sta chiedendo al gruppo di essere parte attiva in questo processo?

**AA** bisogna comunque considerare gli altri componenti

**GdG** Precisa che Zemrude farà da ponte fino a marzo: c'è questa occasione. Sulla base di questa informazione invita il gruppo a esporre la propria opinione

**SR** chiede se l'incontro di oggi serve alla programmazione fino a marzo?

**AA** precisa che Zemrude e Petrolio hanno l'impegno di lavorare fundamentalmente per la realizzazione dell'archivio sonoro ma se vi saranno altre proposte si potranno cercare i modi per inserirle nel calendario della programmazione fino a marzo, tenendo conto di tutti i limiti prima esposti sull'uso della distilleria

**ABa** Propone di non pensare sempre e solo alla Distilleria come luogo per le attività culturali giacché LA CITTA CHE PARLA ha dimostrato di far da collante a prescindere, ha creato una certa coesione fra i cittadini, invita a mantenere questa dimensione. Chiede di incontrarsi ancora, visto il fermento che si è creato e tenere in vita questa cosa. Precisa che sarebbe un peccato farla finire con il termine del progetto

**GdG** Suggestisce che, se si è tutti d'accordo bisognerà continuare a incontrarsi e decidere come continuare visto che questo gruppo funziona a prescindere. Propone quindi di mettere a verbale che nel prossimo incontro va stabilito un ODG per le attività di questo gruppo

**ABa** Mostra solo qualche riserva sulla fattibilità per via dei limiti che impone la normativa anticovid, per cui ogni cosa non si può fare

**SM** Ringrazia per l'invito e propone di provare a dare un nome al gruppo, perché abbia un'identità che aiuti a capire meglio "chi siamo e cosa ci proponiamo di fare". Avere un obiettivo comune motiva, ma deve esserci anche un processo di responsabilità, anche piccola, da parte di ognuno.

**GdG** Rimanda la proposta di **SM** al Prossimo ODG

**GdG** interrogiamoci sulla nostra identità

**ABr** Ribadisce che la presenza di oggi è sicuramente l'interesse per LA CITTA CHE PARLA al di là della fine del progetto. Propone quindi di creare un Comitato permanente che porti avanti il progetto. Chiede se può rivolgere l'invito ad altre persone interessate. Nelle volte scorse si è parlato di gestione della Distilleria in cui si può collaborare ma non ritiene di avere potere o responsabilità di questo perché non si è parte di quel processo

**GdG** Sottolinea che da qui a marzo Zemrude e Petrolio sono potenzialmente mediatori con eventuali attività proposte nella distilleria, quindi, il gruppo sarebbe interessato a continuare a collaborare purché ci si interroghi sull'identità del gruppo

**AP** Ricorda dei problemi logistici/burocratici che ha incontrato la proposta dell'Ape, sposta quindi la discussione sulla realizzazione del video per la promozione dell'Attività. Propone di iniziare a lavorare su questo, di parlare della sceneggiatura... si rende disponibile per un supporto tecnico ma vorrebbe ricevere da tutti delle idee e degli spunti.

**AD** Si trova d'accordo con tutte le posizioni. Sottolinea che, nonostante tutti abbiano dato la disponibilità a collaborare se e dove richiesto al processo, c'è però il bisogno di creare un'identità di gruppo per portare avanti le idee come integrazione alla attività de LA CITTA CHE PARLA

**GdG** Sottolinea che c'è un accordo di fondo nel gruppo a un'attività congiunta a quella de LA CITTA CHE PARLA e non una delega

**ABr** Evidenzia che comunque il progetto comune c'è, nel fare ci si confronterà strada facendo

**GdG** spiega come procede a spiegare come arrivare all'individuazione di alcune proposte emerse nell'incontro del 31 ottobre scorso, dando una priorità, scegliendo quali in base alle preferenze e con la consapevolezza che ci possono essere limiti alla realizzazione

**AD** Propone di passare all'atto pratico individuando ciò che si può teorizzare e organizzare. Attivandosi probabilmente ci si accorgerà di cosa si può o non si può mettere in pratica. Ma essere questa un'occasione per creare un ARCHIVIO di Comunità che raccolga tutte le proposte e non solo Archivio Sonoro

**DD** Ribadisce di mettere a disposizione le nostre energie proponiamo di realizzare un archivio di comunità vivo che fa parte della comunità. È una fase prematura perché il gruppo forse non c'è del tutto. La scadenza è vicina, il tempo è poco ma convogliamo le energie per partire poi per un discorso di sviluppo di Comunità. Propone un tempo di rodaggio per capire se si vuole veramente. Chiede ai presenti se vi sono dei dubbi di esplicitarli.

**GdG** Sintetizza ulteriormente c'è bisogno di dare un nome, un'identità che non è sufficientemente chiara al progetto parallelo dell'Archivio Sonoro di Comunità..

**SM** Propone Archivio vivo di Comunità

**GdG** Fa procedere alla scelta delle attività da portare avanti, con il pennarello si vota con un segno accanto alle proposte emerse dall'incontro del 31 ottobre

Ora come uditori votano anche German e signora e Cristian Nobile pur non avendo partecipato alle sessioni precedenti. La visione del progetto è unire le persone se c'è già un progetto unire le idee

**AD** Chiarisce come astragali svolgerà le attività. Sottolineando che è l'occasione in cui possono poi crearsi nuove opportunità

**GdG** Hai evidenziato il processo di assegnazione di alcuni bandi, precedenti. Propone di cominciare a organizzarci per rendere fattibili le cose. Di fare un calendario per cominciare a lavorare

Alle 16:30 arriva Ivano Gorgoni (Astragali)

**DD** Fa riepilogo per la presenza di G e L, e per Cristian Nobile. Espone quanto emerso nel processo che è soprattutto un processo di affezione, in cui Zembrude e Petrolino fanno da ponte tra cittadini e distilleria e tra Astragali e progetti. Spiega che tutte le idee indicate nella cartellonistica vengono fuori dalla proposta di idee comuni, su cui il gruppo ha lavorato e si è confrontato negli incontri precedenti. L'idea è di includere tutto in un Archivio Vivo di Comunità.

**DD** Propone la creazione di un evento lavorando tutti secondo le proprie specificità.

**GDg** Interviene per precisare che si lavora insieme e non che ognuno porta avanti le proprie competenze. Il gruppo si sperimenta insieme in un'operazione comune, per un obiettivo comune, nel quale mettere le energie di ognuno.

**ABr** Afferma che l'archivio di comunità ha bisogno di un'organizzazione più complessa, più articolata, magari in gruppi e sottogruppi di lavoro.

**GDg** Chiede di al gruppo di interrogarsi se si è gruppo (si fa insieme sposando una causa comune) o un comitato (ognuno fa la sua).

**DD** Precisa che l'archivio vivo di comunità dovrebbe essere un processo in grado di raccogliere più attività. Chiede al gruppo se si ha voglia di sperimentare in questo periodo? Anche l'ASC come lo si esterna, oltre a le modalità già trovate? Si può pensare ad un evento?

**Gdg** Chiarisce che è un momento propedeutico in cui il gruppo deve sperimentarsi se può funzionare con una certa operatività

**SM** Sintetizza è un banco di prova.

**ABa** Sottolinea che è favorevole al lavoro di gruppo pur trovandosi coinvolto in attività in cui non ha alcuna esperienza. Ribadisce che vorrebbe essere partecipe e di poter collaborare fattivamente in un obiettivo comune, evidenziando il fatto che comitati singoli rischiano di diventare arcipelaghi separati, in cui probabilmente calerebbe l'attenzione e non ci sarebbe continuità

Pausa

Si riprende

**DD** Propone di fare una tappa in distilleria che contenga un po' di queste proposte. Archivio Vivo come contenitore con una scadenza in primavera. Espone come potrebbe presentarsi l'evento: "Per me il festival dei dialetti ha tanti sottogruppi e a capo c'è la lingua salentina. Io proporrei Luigi Pascali come referente. Con Antonio Bruno proporrei come organizzare una stanza archivio. Con Cristian il materiale di Alambicco. Tonio ha tutta la discografia del nastro d'oro. Stefano e Antonio Bascià per i semi antichi, gli alberi. Vediamo come organizzare il da farsi. Alcune di queste priorità possono essere inserite nel contenitore. Il caffè letterario può essere fatto con i libri su San Cesario".

**GDg** Precisa che DD aggiunge un'altra cosa: l'evento finale in primavera. Bisogna metterlo come un altro prossimo Odg. Oltre a lavorare in gruppo c'è anche la strada attraverso cui tutti possono esprimere la propria specificità. Punto centrale per il prossimo odg è l'organizzazione dell'evento finale (dove ognuno porta il suo) ognuno organizza la sua parte. Mentre il lavoro di gruppo è un'altra cosa.

**DD** include Ivano (Astragali) coinvolgendolo riguardo la realizzazione dell'evento.

**IG** Si scusa di non esserci stato dall'inizio. Sottolinea che la dinamica della discussione è simile a quella delle compagnie teatrali. Rispetto a questo progetto, precisa di essere molto contento di tutto ciò. Spiega che l'attività di Astragali sono a servizio di una ideazione comunitaria. Riepiloga un po' le attività iniziate prima del lockdown, con la collaborazione di Luigi Pascali con il teatro in lingua. Sottolinea che la distilleria come luogo di Co-working è un'idea già in essere. Parla anche dell'orto di comunità (proposta fatta da la sig Valeria De Rinaldis). Ribadisce di mettere a disposizione l'esperienza di Astragali in distilleria per la realizzazione di proposte comunitarie e di essere ben disposto e interessato a queste nuove idee.

**DD** Precisa che il rapporto e la relazione con Astragali è fondamentale per la fattibilità e la realizzazione delle iniziative. Sottolinea che c'è bisogno di tutte forze che si mettono insieme per sbrogliare le matasse.

**IG** Specifica che c'è bisogno di lavorare su esigenze concrete e necessità. Che volutamente si smesso di lavorare su spettacoli in cui monti smonti e te ne vai. Laddove si può operare su dei semi per crescere proposti dalla comunità stessa. Si pensa, quindi, sempre in prospettiva di anni. Non solo 2 o 3 anni.

**DD** il contributo della popolazione dà il senso al progetto.

**Gdg** Elenca le voci che sono emerse dalla votazione. 1. Ape di Comunità, 2. Caffè letterario, 3. Festival dei dialetti. Precisa che occorrerà che le persone si incarichino e si creino gruppetti per elaborare le singole proposte. Poi si riportano le proposte al gruppo. Aggiunge che per il tempo stretto che si ha a disposizione occorrerebbe partire da un progetto in cui tutti hanno aderito: ad esempio l'Ape di Comunità da qui a marzo la vogliamo fare? E da dove si può partire?

**AD** Precisa che adesso come adesso la prima cosa da fare sarebbe il video. Visto che c'era già stata una discussione nella chat per la realizzazione del video dell'ape di comunità. Si era già dato mandato a Tonio Panzera per buttare giù un soggetto

**SM** Ribadisce che la cosa migliore è quella di lavorare su un'unica attività: forse è meglio solo l'Ape, che raggruppi le altre attività

**DD** riferisce che si dovrebbe lavorare invece su una sola attività. Poi nell'evento inserire le altre

**AG** Puntualizza che l'Ape è un contenitore con delle attività. Il video era un lavoro per promuovere le attività che l'Ape porta in giro per il paese. Bisognerebbe anche lavorare sui contenuti che dovrebbe veicolare l'Ape

**LP** Trova giusto che sia l'Ape a portare in giro i contenuti, andando fra la gente mentre il caffè letterario presume che sia la gente ad andare nel luogo dove si svolge

**ABr** Suggestisce che si potrebbe organizzare una sorta di caffè letterario ambulante ossia il caffè letterario preso dall'Ape.

**TP** Chiede espressamente la collaborazione di un'idea da parte di tutti per la realizzazione del soggetto

**IG** Trova giusto concentrarsi su un solo progetto condiviso da tutti, che consente anche di portarsi dietro le altre proposte

**GdG** Chiarisce che in questa fase vanno individuati i referenti che possono coordinare l'attività dell'Ape di Comunità. Prendendo ad esempio il video dell'Ape. Sarebbe l'unica attività possibile? Chiede un giro di opinione di tutto il gruppo

**AD** diamoci una data sul video, Facciamo un referente video. Ma dichiara di non sentirsi pronta per essere un'unica referente

**GDg** Bisogna cercare ed individuare i referenti di questo progetto (pensiamo all'Ape)

**AA** Dichiara di poter fare il referente ma non da solo. Si propongono quindi Antonella Dell'Anna, Antonio Bascià e Tonio Panzera e Agostino come i referenti per l'Ape di Comunità

**GdG** Chiede un canto spontaneo a suggellare l'accordo del gruppo "Quando te llai la faccia la matina"

**GdG** Chiede un ultimo giro di opinioni al gruppo come sensazioni della giornata espresse attraverso

Meteo

bella giornata

vento

nuvoloso

sereno variabile

sereno

sereno

nubifragio

vento in poppa

L'assemblea si conclude alle ore 17.59